

# FOGLI INFORMATIVI

(ai sensi della delibera CICR del 4.3.2003)

## APERTURE DI CREDITO PER OPERAZIONI CON L'ESTERO

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, società cooperativa

Sede legale: BRESCIA, via Reverberi 1

Sede amministrativa: NAVE, via Brescia 118

Telefono: 03025391

Fax: 0302537695

email: [info@creditocooperativodibrescia.it](mailto:info@creditocooperativodibrescia.it)

Indirizzo telematico: [www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it)

Codice ABI: 08692

Numero d'iscrizione all'Albo banche presso la Banca d'Italia: 2418.2.0

Numero di iscrizione Registro imprese di Brescia: 00385040175, CCIAA Rea n. 14578

Numero di iscrizione Albo Società Cooperative: A159293

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

### CHE COSA SONO LE APERTURE DI CREDITO PER OPERAZIONI CON L'ESTERO

#### FINANZIAMENTI IMPORT

L'operazione consiste in un finanziamento al cliente a fronte di importazioni effettuate o da effettuare da Paesi esteri. Il finanziamento viene acceso all'atto del pagamento all'estero dei corrispettivi tramite bonifico. L'operazione, effettuabile sia in euro che in valuta estera, può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

#### ANTICIPAZIONI EXPORT

L'operazione di anticipazione su crediti e/o fatture estere è analoga all'apertura di credito, dalla quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi - la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente, con obbligo legale da parte di quest'ultimo di provvedere egli stesso al rimborso in caso di inadempimento del terzo.

L'operazione, effettuabile sia in euro che in valuta estera, può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

#### FINANZIAMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE

L'operazione di finanziamento in valuta estera non è collegata alla presentazione di documenti riferibili a rapporti commerciali ed ha quindi scopo meramente finanziario.

L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

## Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).
- obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate ove manchi il pagamento del terzo.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

### **FINANZIAMENTI IMPORT**

PERIODICITA' LIQUIDAZIONE: a scadenza

RIFERIMENTO PER CALCOLO INTERESSI: anno civile

TASSO (rilevato il giorno lavorativo antecedente l'apertura o la proroga dell'operazione)

LIBOR della divisa del finanziamento + 6,5 punti

9,00% per finanziamenti in euro (può essere pattuita con i clienti l'applicazione di un tasso

indicizzato all'EURIBOR a 1-3-6 mesi a seconda della durata dell'operazione; in questo caso il tasso finale applicato non sarà mai superiore a quello previsto in caso di tasso fisso)

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento rilevato dalla BCE nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo del 1,5%

COMMISSIONI DI INTERVENTO/SERVIZIO (per operazioni in divisa): 0,15% sul cambio

SPESE PER ACCENSIONE, ESTINZIONE, PROROGHE, ARBITRAGGI.: euro 5,16

SPESE PER VARIAZIONE GARANZIE SU RAPPORTI AFFIDATI: euro 25,82

SPESE RINNOVO/REVISIONE DEL FIDO: 0,15% dell'ammontare della singola linea di credito (minimo € 25,00 – massimo € 150,00, con esenzione dei fidi di importo fino a 5.000 euro), addebitate in occasione del rinnovo e/o della revisione del fido

### **ANTICIPAZIONI EXPORT**

PERIODICITA' LIQUIDAZIONE: a scadenza

RIFERIMENTO PER CALCOLO INTERESSI: anno civile

TASSO (rilevato il giorno lavorativo antecedente l'apertura o la proroga dell'operazione)

LIBOR della divisa dell'anticipo + 6,5 punti  
9,00% per anticipi in euro (può essere pattuita con i clienti l'applicazione di un tasso indicizzato all'EURIBOR a 1-3-6 mesi a seconda della durata dell'operazione; in questo caso il tasso finale applicato non sarà mai superiore a quello previsto in caso di tasso fisso)

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento rilevato dalla BCE nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo del 1,5%

COMMISSIONI DI INTERVENTO/SERVIZIO (per operazioni in divisa): 0,15% sul cambio

SPESE PER ACCENSIONE, ESTINZIONE, PROROGHE, ARBITRAGGI.: euro 5,16

SPESE PER VARIAZIONE GARANZIE SU RAPPORTI AFFIDATI: euro 25,82

SPESE RINNOVO/REVISIONE DEL FIDO: 0,15% dell'ammontare della singola linea di credito (minimo € 25,00 – massimo € 150,00, con esenzione dei fidi di importo fino a 5.000 euro), addebitate in occasione del rinnovo e/o della revisione del fido

### **FINANZIAMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE**

RIFERIMENTO PER CALCOLO INTERESSI: anno civile

TASSO (rilevato il giorno lavorativo antecedente l'apertura o la proroga dell'operazione ed agg.to trimestralmente)

LIBOR della divisa del finanziamento + 6,5 punti  
EURIBOR 3 mesi (base 365) + 8 punti per finanziamenti in euro

TASSO DI CAMBIO: cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento rilevato dalla BCE nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in + o - fino ad un massimo del 1,5%

COMMISSIONI DI INTERVENTO/SERVIZIO (per prestiti in divisa): 0,15% sul cambio

SPESE ACCENSIONE, ESTINZIONE, PROROGHE, ARBITRAGGI, PAGAMENTO RATE.: euro 5,16

SPESE PER ISTRUZIONE PRATICA: euro 77,46

Per tutte le operazioni sopra riportate, il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.creditocooperativodibrescia.it](http://www.creditocooperativodibrescia.it). Al singolo rapporto saranno sempre applicati tassi rispettosi dei limiti previsti dalla legge sull'usura.

## **RECESSO E RECLAMI**

### **Recesso dal contratto**

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso previsto nel contratto, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

## Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

## Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia n. 118 – 25075 – Nave - BS), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Indicatore Sintetico di Costo (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese", aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non

	sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
--	---